

CDR 4 – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Legge n. 67 dell'11 marzo 1988, art. 20
(Legge n. 488 del 1999 art. 28, comma 12)
(Legge n. 388 del 23/12/2000, artt. 83 e 96)
(Legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 796, lett. n)
(Legge n. 244 del 24/12/2007, art. 2, comma 279)

Esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti.

L'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 1989) ha autorizzato l'esecuzione di un programma triennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo di **30.000** miliardi di lire.

Con gli articoli n. 28, comma 12, della legge n. 488/1999, n. 83 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, n. 796, lett. n), della legge n. 296/2006 e art. 2, comma 279, della legge n. 244/2007 sono state aumentate le risorse per la prosecuzione del programma di investimenti di cui al predetto art. 20 della legge n. 67/1988, per un importo, rispettivamente, di **30** miliardi di lire, di **4.000** miliardi di lire, **4.695,400** miliardi di lire e **5.808,810** miliardi di lire.

Pertanto, le somme a disposizione per l'attuazione del programma di cui trattasi ammontano complessivamente a **44.534,210** miliardi di lire, pari a **23.000** milioni di euro.

L'esecuzione del programma di investimenti in sanità si articola in più fasi: la prima fase, gestita dall'ex Ministero del bilancio e della programmazione economica, si è conclusa il 31 agosto 1996 (legge 18 luglio 1996, n. 382). Sono state utilizzate risorse complessive per **9.400** miliardi di lire (**4.854,70** milioni di euro).

Restano ancora a disposizione per l'attuazione delle fasi successive del programma di investimento risorse per **35.133,610** miliardi di lire (**18.145,300** milioni di euro)

I finanziamenti stanziati per l'anno 2007 nel bilancio dello Stato per la prosecuzione del programma in questione ammontano a complessivi **12.388,495** milioni di euro così suddivisi:

- anno 1998	346,026	milioni di euro		
- anno 1999	945,116	“	“	
- anno 2000	1.300,438	“	“	
- anno 2001	992,114	“	“	
- anno 2002	601,430	“	“	
- anno 2003	700,136	“	“	
- anno 2004	670,116	“	“	
- anno 2005	661,119	“	“	

- anno 2006	284,000	“	“
- anno 2007	784,000	“	“
- anno 2008	784,000	“	“
- anno 2009	1.520,000	“	“
- anno 2010	2.800,000	“	“

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7464
Leggi di riferimento	Legge n. 67/1988 e successive mod. ed int.
Modifiche intervenute nel 2006	L. 296/2006, art. 796, lett. n)
Autorizzazioni complessive:	€ 23.000 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€ 12.388,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€ 7.284,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€ 4.461,98
d) economie a tutto il 31.12.2007:	€ 0,97
e) residui propri a tutto il 31.12.2007:	€ 1.729,12
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007:	€
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007:	€ 1.093,37

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007:	€ 784,000
b) impegni assunti nel 2007:	€ 784,000
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€ 1.053,030
d) economie nel 2007:	€ 0,970
e) residui propri nel 2007:	€ 784,000
f) residui di stanziamento nel 2007:	€
g) perenzioni nel 2007:	€ 1.093,370

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ 0,000
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 375,094
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 784,000
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 540,120

Legge 29 dicembre 29 dicembre 1990, n. 432, e successive integrazioni**Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria**

L'articolo 1 della legge di cui trattasi ha disposto la concessione di un contributo speciale di complessive 640,41 milioni di euro, per il periodo 1989-1992, in favore della regione Calabria per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 12 ottobre 1984, n. 664.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla norma in esame, in ragione di 361,52 milioni di euro per il biennio 1989-1990 e di 278,89 milioni di euro per gli anni 1991-1992, subordinandone la erogazione alla presentazione al Ministero del Tesoro di apposita dichiarazione del Presidente della Giunta regionale attestante sia la entità della spesa sostenuta che la conformità degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti dalla richiamata legge n. 664/84.

Con legge finanziaria 1992 (tab. D), è stato poi provveduto a rifinanziare l'intervento recato dalla legge n. 432/90 per l'importo di 206,58 milioni di euro.

Con l'art. 3, comma 9, della legge 19 luglio 1993, n. 236, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, è stato concesso alla regione Calabria per il perseguimento delle finalità sopra richiamate un ulteriore contributo speciale di complessive 692,05 milioni di euro per il periodo 1993-1995, in ragione di 201,42 milioni di euro per l'anno 1993, di 232,41 milioni di euro per l'anno 1994 e di 258,22 per l'anno 1995.

Ai sensi, peraltro, del successivo art. 8, comma 4 - bis della stessa legge n. 236/93 il contributo previsto per gli anni 1994 e 1995 è stato ridotto, rispettivamente, di 1,81 milioni di euro e di 1,39 milioni di euro, per provvedere alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione dello stesso comma 4 - bis, passando, di conseguenza, a 230,60 milioni di euro per l'anno 1994 e a 256,83 milioni di euro per l'anno 1995.

La legge finanziaria 1994 (tab. F), relativamente alla quota prevista per l'anno 1994, pari a 230,60 milioni di euro, ha provveduto a rideterminare in 204,78 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio al cap. 8789 per il medesimo anno 1994, facendo slittare al successivo anno 1995 la restante parte di 25,82 milioni di euro integrando di pari importo lo stanziamento già previsto per quest'ultimo anno dalla predetta legge n. 236/93 (pari a 256,83 milioni di euro), portandolo a complessive 282,65 milioni di euro.

Quest'ultimo importo, peraltro, è stato successivamente ridotto a 231,01 milioni di euro con legge finanziaria 1995 (tab. F), la quale ha fatto slittare all'anno 1996 la restante parte di 51,64 milioni di euro.

Per effetto, poi, delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto al predetto cap. 8789 per l'anno 1995, pari a 231,01 milioni di euro, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a 6,94 milioni di euro), come pure la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 1,54 milioni di euro), intendendosi di conseguenza ridotta la relativa autorizzazione di spesa, che, complessivamente, passa da 1.535,84 milioni di euro a 1.527,36 milioni di euro.

Per l'anno 1996, nel mentre il residuo finanziamento di 50,10 milioni di euro (51,64 milioni di euro - 1,54 milioni di euro) derivante dalla legge 336/93 di cui trattasi, è risultato soppresso per effetto delle disposizioni contenute all'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, con la tab. D allegata alla legge finanziaria è stato previsto il rifinanziamento, per lo stesso anno, delle finalità recate dalla predetta legge per l'importo di 101,23 milioni di euro, poi rideterminato in euro 80,57 milioni di euro, per lo slittamento dell'importo di 20,66 milioni di euro all'anno 1998 per effetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425.

Le successive leggi finanziarie 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. D), hanno disposto l'ulteriore rifinanziamento fino all'anno 2003 gli interventi di cui alla citata legge 236/93, per l'importo complessivo di 673,46 milioni di euro, così riferiti:

Anno 1997	+	77,47	(LF 1997)
“ 1998	+	75,40	(LF 1998)
“ 1999	+	77,47	(LF 1999)
“ 2000	+	77,47	(LF 2000)
“ 2001	+	163,72	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 86,25)
“ 2002	+	103,81	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 26,34)
“ 2003	+	98,13	(LF 2001)

In conseguenza di tale evoluzione finanziaria l'autorizzazione complessiva di spesa è passata da 1.527,36 milioni di euro (fino al 1995) a 2.251,95 milioni di euro (fino all'anno 2003).

Il rifinanziamento previsto per l'anno 2001 (pari a complessivi 163,72 milioni di euro) è stato utilizzato per gli interventi posti a carico del cap.8640/tesoro, limitatamente all'importo originario di autorizzazione di spesa, pari a 77,47 milioni di euro, mentre lo stanziamento residuale di 86,25 è stato trasferito al cap.9277/economia del Dipartimento di sviluppo e coesione in relazione all'accordo di programma quadro per la riqualificazione ambientale, sottoscritto nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Calabria.

Ne consegue che il complesso delle risorse attribuite alla regione Calabria per le finalità della legge n. 236 del 1993, a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio sul cap. 8640 (ora 7499) fino all'anno 2001 e sulle proiezioni 2002 e 2003 conseguenti alla tab. F allegata alla legge finanziaria 2001, si sono definitivamente rideterminati a tutto l'anno 2002 in complessivi 2.165,70 milioni di euro (2.251,95 milioni di euro – 86,25 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.D, poi, ha provveduto a rifinanziare per il triennio 2002-2004, gli interventi di cui alla predetta legge 236/93 per un importo complessivo di 263,38 milioni di euro così ripartiti:

2002 : + 41,31
2003 : + 61,97
2004 : + 160,10

Infine, con l'art.1, comma 163 della legge n.311 del 2004 (legge finanziaria 2005), è stato autorizzato in favore della regione Calabria un ulteriore contributo di 160,10 milioni di euro per l'anno 2005 per le medesime finalità.

I relativi stanziamenti di bilancio si sono pertanto così modificati:

2002 : 145,12
2003: 160,10
2004 : 160,10
2005: 160,10

con la conseguente rideterminazione della autorizzazione di spesa complessiva a 2.589,18 milioni di euro (2.165,70 + 263,38 + 160,10). La legge finanziaria 2005 (Tab.D) ha provveduto a rifinanziare anche per l'anno 2006, gli interventi di cui alla predetta legge n.236/1993 per un importo di 160,10 milioni di euro rideterminando ulteriormente l'autorizzazione complessiva di spesa in euro 2.749,28. Per quanto riguarda i pagamenti disposti in favore della regione Calabria per le finalità sopra richiamate, gli stessi, con riferimento a tutto l'anno 2006, sono stati pari a complessivi 2.746,92 milioni di euro, di cui 157,74 milioni di euro relativi all'anno 2006 e 2,36 milioni di euro relativi ai residui 2005. La legge n.296 del 2007 (L.F. 2007) - Tab. D – ha interamente rifinanziato la predetta L.236/93 per un importo di 160.10 milioni di euro annui, per il triennio 2007-2009 rideterminando così, l'onere complessivo in 3.229,58 milioni di euro.

Nell'anno 2007 è stato provveduto ad impegnare e pagare a fronte di un'autorizzazione di spesa per lo stesso anno pari a 160,10 milioni di euro, il ridotto importo di 128,10 milioni di euro, a seguito dell'accantonamento operato sul cap.7499 ai sensi dell'art.1, comma 758 della LF 2007. L'assunzione del suddetto ridotto importo ha comportato la formazione di residui di stanziamento, relativi all'anno 2007, per un importo di 32 milioni di euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7499
Leggi di riferimento: L. n. 432/90
Modifiche intervenute nel 2007: //
Autorizzazioni complessive: € 3.229,58 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	2.909,38
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	2.877,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	2.875,02
d) economie a tutto il 31.12.2007:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007:	€	2,36
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007:	€	32,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	160,10
b) impegni assunti nel 2007:	€	160,10
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	128,10
d) economie nel 2007:	€	-
e) residui propri nel 2007:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007:	€	32,00
g) perenzioni nel 2007:	€	-

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	67,77
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	70,13
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	92,33
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	92,33

Legge 31 dicembre 1991, n. 433**Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.**

Il comma 1 dell'articolo 1 della legge in esame ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione alla regione Siciliana di un contributo straordinario di complessive 1.998,68 milioni di euro per il periodo 1991-1996, per la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e del 16 dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla stessa legge n. 433/91 in ragione di 103,30 milioni di euro per l'anno 1991, di 126,53 milioni di euro per l'anno 1992, di 224,66 milioni di euro per l'anno 1993, di 490,63 milioni di euro per l'anno 1994, di 516,46 milioni di euro per l'anno 1995 e di 537,11 milioni di euro per l'anno 1996.

La scansione temporale dei finanziamenti relativi agli anni 1993/1996 ha formato oggetto, peraltro, di rimodulazione da parte delle leggi finanziarie 1993, 1994 e 1995 (tabb. F), le quali hanno previsto le seguenti diverse iscrizioni in bilancio per gli anni in considerazione:

- anno 1993	51,65	milioni di euro
- anno 1994	51,65	milioni di euro
- anno 1995	77,47	milioni di euro
- anno 1996	258,23	milioni di euro
- anno 1997	516,46	milioni di euro
- anno 1998 e segg.	813,42	milioni di euro

Totale	1.768,86	milioni di euro

Lo stanziamento iscritto inizialmente in bilancio per l'anno 1995 (pari a 77,47 milioni di euro), ha subito poi una riduzione nella misura del 3% (pari a 2,32 milioni di euro) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85; analoga riduzione ha interessato peraltro anche le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 7,75 milioni di euro) e 1997 (- 15,49 milioni di euro). Pertanto anche la corrispondente autorizzazione di spesa complessiva si è ridotta, di conseguenza, dagli iniziali 1.998,69 milioni di euro a 1.973,13 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti (ridotti) relativi agli anni 1996 (250,48 milioni di euro) e 1997 (500,97 milioni di euro), la legge finanziaria 1996 (tab. F) ha provveduto a rimodularli, rideterminando conseguentemente in 175,60 milioni di euro l'importo da iscrivere sul cap. 8778 del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996 e in 232,41 milioni di euro la quota da iscrivere al medesimo capitolo per l'anno 1997. Inoltre, è stato individuato in 361,52 milioni di euro l'importo da iscrivere per l'anno 1998 ed in 795,34 milioni di euro l'autorizzazione di spesa residuale da iscrivere per gli anni 1999 e successivi.

Per quanto riguarda specificamente lo stanziamento iscritto per l'anno 1996, pari a 175,60 milioni di euro, lo stesso nel corso dell'anno ha subito poi una prima riduzione di 139,45 milioni di euro, ai sensi del D.L. 25.3.1996, n. 162 (art. 2) (successivamente reiterato sino al D.L. 26.7.96, n. 393), convertito in legge 25.9.96, n. 496), per il finanziamento degli interventi connessi alla prevenzione a fini di protezione civile (129,12 milioni di euro), nonché per gli interventi inerenti alla ricostruzione della Basilica di Noto (10,33 milioni di euro). Successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato provveduto alla ulteriore decurtazione dell'importo di 36,15 milioni di euro a carico del predetto capitolo 8788 azzerandone il relativo

stanziamento. Per effetto di quanto precede l'autorizzazione di spesa risulta ridotta di pari importo (- 175,60 milioni di euro) passando da complessivi 1.973,12 milioni di euro a 1.797,53 milioni di euro.

Con la tab. D allegata alla legge finanziaria 1997, è stato provveduto poi al rifinanziamento per l'anno 1997 della legge 433/91, per l'importo di 36,15 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva a 1.833,68 milioni di euro (1.797,53 milioni di euro + 36,15 milioni di euro), mentre la tab. F ha individuato gli stanziamenti da iscrivere in bilancio per gli anni 1997 e seguenti, in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro (1997), 258,23 milioni di euro (1998), 361,52 milioni di euro (1999) e 614,58 milioni di euro (2000 e successivi).

Lo stanziamento di 191,09 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1997, ha poi subito, nel corso dello stesso anno, una riduzione di 4,13 milioni di euro, rideterminandosi in 186,96 milioni di euro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 130, convertito, con modificazioni, in legge 16 luglio 1997, n. 228.

In conseguenza di tale ulteriore riduzione, la complessiva autorizzazione di spesa per gli interventi di cui trattasi è passata da 1.833,68 milioni di euro a 1.829,55 milioni di euro.

La legge finanziaria 1998 (tab. F) ha poi provveduto a rimodulare gli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1998 e 1999, determinando in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro e 206,58 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per tali anni, ed in 258,23 milioni di euro e 578,43 milioni di euro gli importi da iscrivere, rispettivamente, per l'anno 2000 e per gli anni 2001 e successivi.

La legge finanziaria 1999 (tab. F) ha rideterminato in 103,29 milioni di euro ed in 154,94 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1999 e 2000, in conseguenza dello slittamento da parte degli stanziamenti 1997 (-103,29 milioni di euro) e 1998 (-103,29 milioni di euro) rispetto alla modulazione prevista dalla predetta legge finanziaria 1998. Inoltre, con riferimento all'anno 1999, l'art.14, comma 1, lettera c), della legge 12 luglio 1999, n. 237, ha disposto una riduzione di 10,33 milioni di euro della predetta autorizzazione di spesa che, in tal modo, si attesta, nel suo dato complessivo, in 1.819,22 milioni di euro, mentre la tabella F allegata alla legge finanziaria 2000 ha fissato in 154,94 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2000 e 2001, in 180,76 milioni di euro quello dell'anno 2002 ed in 449,32 milioni di euro la quota residuale da iscrivere per gli anni 2003 e successivi.

La legge finanziaria 2001 (tab. F) ha rimodulato lo stanziamento residuale di 449,32 milioni di euro previsto per gli anni 2003 e successivi, fissandolo in 180,76 milioni di euro per il 2003 e in 268,56 milioni di euro per il 2004.

Con riferimento all'autorizzazione di spesa iscritta in bilancio fino all'anno 2001, pari a complessivi 1.189,14 euro, sono stati disposti pagamenti in favore della regione Siciliana nella misura annualmente iscritta in bilancio fino all'anno 1996, pari complessivi 408,26 milioni di euro. La parte di finanziamento riferita ai successivi anni 1997/2001, pari a complessivi euro 780,88 milioni di euro, è stata soltanto impegnata in favore della regione Siciliana, non risultando possibile effettuare il relativo pagamento delle quote annuali iscritte in bilancio, in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art.47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448.

Per effetto di tale situazione, al 31 dicembre 2001 sono risultati accertati sull'ex cap. 8500 (ora 7451) residui propri derivanti dalla gestione dell'intervento di cui trattasi per complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (186,96 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro) e 2001 (154,94 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.F), infine, ha confermato per il 2002, lo stanziamento di 180,76 milioni di euro che è stato interamente impegnato ma non pagato in quanto lo stanziamento di Cassa (pari a 180,76 milioni di euro) è stato utilizzato per pagare una parte dei residui di provenienza 1997.

In considerazione di ciò i pagamenti autorizzati fino all'anno 2002 ammontano a complessivi 589,02 milioni di euro, mentre i residui accertati al 31 dicembre dello stesso anno risultano essere pari a complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (6,2 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro).

La Tab. F allegata alla legge finanziaria 2003 ha, invece, rimodulato l'autorizzazione di spesa residuale determinando l'importo di 180,76 milioni di euro per l'anno 2003, 168,56 milioni di euro per l'anno 2004 e 100,00 milioni di euro per l'anno 2005.

La quota iscritta in bilancio per l'anno 2003 (pari a 180,76 milioni di euro) è stata interamente impegnata ed erogata in favore della regione Siciliana unitamente all'importo di 119,20 milioni di euro da riferire, quanto a 6,2 milioni di euro al saldo dei residui passivi di provenienza 1997 e quanto a 113,00 milioni di euro all'acconto dei residui passivi di provenienza 1998.

In conseguenza del suddetto pagamento, al 31 dicembre 2003 sul cap. 7451 sono stati accertati residui passivi per 661,68 milioni di euro provenienti, rispettivamente, dagli anni 1998 (78,08 milioni di euro), 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro). La legge finanziaria 2004 (Tab.F) ha confermato anche per l'anno 2004, lo stanziamento di 168,56 milioni di euro che è stato interamente impegnato e pagato in favore della Regione Sicilia unitamente all'importo di 131,5 milioni di euro da riferire, quanto a 78,08 milioni di euro al saldo dei residui di provenienza 1998 e quanto a 53,41 milioni di euro, all'acconto dei residui di provenienza 1999.

La Tab. F allegata alla legge finanziaria 2005 ha rimodulato l'autorizzazione di spesa determinando l'importo di 50 milioni di euro per l'anno 2004 e 50 milioni di euro per l'anno 2005. Nel corso dell'anno 2005 lo stanziamento di 50 milioni di euro è stato interamente impegnato e pagato in favore delle regione Sicilia unitamente al saldo dei residui 1999 (39,55 milioni di euro), al totale dei residui di provenienza 2000 (154,94 milioni di euro) e ad un acconto di quelli relativi al 2001 (5,51 milioni di euro). L'art. 39, duodecies, del DL 273/05, convertito nella legge n. 51 del 2006, ha previsto che per il completamento degli interventi di cui al DL n. 397/81, convertito con modificazioni dalla legge n. 536 del 1981, è autorizzato un contributo triennale di 1 milione di euro annui a decorrere dal 2006. L'autorizzazione complessiva di spesa viene così a rideterminarsi in euro 1.822,22. Nel corso dell'anno 2006 si è proceduto ad impegnare e pagare l'importo complessivo di euro 51 milioni (euro 5 milioni pari alla quota 2006 della L.433/91 + euro 1 milione pari alla prima annualità del contributo derivante dal DL 273/05), nonché ad erogare il saldo dei residui di provenienza 2001 (149,42 milioni di euro) ed un acconto di quelli relativi al 2002 (50,57 milioni di euro). A tutto il 2007 risultano autorizzati ed impegnati euro 1.821,22 milioni mentre i pagamenti sono pari ad euro 1.691,04 milioni. Al 31 dicembre 2007 i residui relativi al saldo dell'anno 2002 (130,18 milioni di euro) sono andati in perenzione ai sensi del comma 36, dell'art.3 della LF 2008, che ha ridotto a tre anni il termine di conservazione dei residui di parte capitale.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7451
Leggi di riferimento: Legge n. 433/91
Modifiche intervenute nel 2007:
Autorizzazioni complessive: € 1.822,22

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	1.821,22
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	1.821,22
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	1.691,04
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	130,18
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007	€	1,00
b) impegni assunti nel 2007	€	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	-
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	-
g) perenzioni nel 2007	€	130,18

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,50
c) pegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,50

Legge 23 febbraio 2001, n. 38**Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia**

La legge 23 febbraio 2001, n.38, a favore della regione Friuli-Venezia Giulia per la tutela della minoranza linguistica slovena autorizza all'art.8, comma 8, la spesa massima di lire 5.805 milioni di lire annue a decorrere dall'anno 2001. Inoltre all'art.16 ha previsto un contributo di lire 5 miliardi di lire per l'anno 2001, 10 miliardi per l'anno 2002 e un contributo annuo a decorrere dall'anno 2003 da determinarsi con legge finanziaria; infine, all'art. 21, comma 3, ha previsto un contributo annuo a decorrere dall'anno 2001 di lire 1 miliardo.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7513

Leggi di riferimento L. 38/2001, artt. 8-1-16-21

Modifiche intervenute nel 2007:

Autorizzazioni complessive: 49,03

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	57,42
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	54,23
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	35,98
d. economie a tutto il 31.12.2007	€	9,26
e. residui propri a tutto il 31.12.2007	€	9,06
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	9,19

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2007

a. autorizzazioni nel 2007	€	8,39
b. impegni assunti nel 2007	€	8,33
c. pagamenti effettuati nel 2007	€	5,33
d. economie nel 2007	€	0,06
e. residui propri nel 2007	€	3,00
f. residui di stanziamento nel 2007	€	-
g. perenzioni nel 2007	€	9,19

Esercizio 2008

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	8,26
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,27

Legge 27 dicembre 2002, n. 289**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)**

L'art. 74, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ha assegnato alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, un contributo, per l'anno 2003, di 10 milioni di euro per il cofinanziamento di programmi regionali di investimento per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali. La stessa legge n. 289/02, all'art. 74, comma 2, prevede che al riparto delle risorse debba provvedere il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e con il Ministro delle Attività produttive, sentita la Conferenza Stato-Regioni e PP.AA.

Nel corso dell'anno 2003 si è provveduto ad assumere l'impegno della somme di 10 milioni di euro (cap. 2699), ma non si è potuto procedere al contestuale pagamento, in quanto la ripartizione è stata adottata con DM 8/1/2004, pubblicata sulla G.U. n. 13 del 17.1.2004.

Successivamente, la legge finanziaria 2003 (Tab. D), ha provveduto a rifinanziare per l'anno 2004 gli interventi di cui alla legge 289/2002, per un importo di 10 milioni di euro appostandoli sul cap. 7559. Nel corso dello stesso anno 2004, il d-l 12/7/2004, n. 168 recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n. 191, ha previsto, all'art. 1 c. 6, la riduzione di spesa per un importo di 5 milioni di euro in relazione agli interventi di cui alla citata legge 289/2002.

In conseguenza di tale riduzione, l'autorizzazione complessiva di spesa si è rideterminata in 15 milioni di euro che sono stati erogati limitatamente all'importo di 4 milioni di euro mentre i residui accertati risultano pari 11 milioni di euro di cui 10 milioni di euro (di parte corrente) relativi all'anno 2003 ed in perenzione al 31.12.2005, ed 1 milione di euro (di parte capitale) relativi all'anno 2004 in perenzione al 31.12.2007.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7559

Leggi di riferimento: Legge 289/2002 - Tab.D L.350/2003

Modifiche intervenute nel 2007:

Autorizzazioni complessive: € 15,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	15,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	15,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	4,00
d. economie a tutto il 31.12.2007	€	1,00
e. residui propri a tutto il 31.12.2007	€	1,00
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	10,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2007

a. autorizzazioni nel 2007	€	-
b. impegni assunti nel 2007	€	-
c. pagamenti effettuati nel 2007	€	-
d. economie nel 2007	€	-
e. residui propri nel 2007	€	-
f. residui di stanziamento nel 2007	€	-
g. perenzioni nel 2007	€	-

Esercizio 2008

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 16 ottobre 2003, n. 291**Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A.**

La legge 16 ottobre 2003, n. 291, ha assegnato alla regione Lazio un contributo di 1 milione di euro per gli anni 2003 – 2004 – 2005 per la realizzazione a Tuscania, di un centro di cura, riabilitazione e ricerca sul morbo di Alzheimer, per un'autorizzazione complessiva di spesa pari a 3 milioni di euro (cap.7561).

Nel corso dell'anno 2003 si è provveduto ad impegnare la somma di 1 milione di euro, mentre, nel corso dell'anno 2004 si è provveduto sia all'erogazione, in favore della regione Lazio, della quota 2003 che dell'impegno della quota 2004.

La quota 2004 è stata successivamente erogata in favore della regione Lazio, nel corso dell'anno 2005 unitamente all'assunzione dell'impegno per la quota relativa allo stesso anno 2005.

A tutto il 2005, conseguentemente, l'autorizzazione di spesa complessiva di 3 milioni di euro è stata erogata in favore della regione Lazio per 2 milioni di euro.